



# Università degli Studi di Ferrara

## *Verbale della riunione della COMMISSIONE AREA INTERNAZIONALE*

Il giorno venerdì 14 ottobre 2011 alle ore 14,30, presso la Sala Copernico del Rettorato, si è riunita la Commissione Area Internazionale, convocata con avviso datato 7 ottobre 2011 prot. n. 20814. Presiede il prof. Alessandro Somma; ha le funzioni di Segretario verbalizzante Giuseppina Antolini.

Sono invitati a partecipare alla seduta Claudia Fongaro, responsabile dell'Ufficio ricerca internazionale e Maurizio Pirani, responsabile dell'Ufficio Dottorato di ricerca e il dott. Giorgio Prodi. Sono inoltre presenti il il prof. Michele Pinelli, la dott.ssa Cristina Flesia e la dott.ssa Maria Grazia Campantico

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Prof. Alessandro Somma – delegato del Rettore per l'Area internazionale	P.
Dott. Rosario Cultrera – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	A.
Dott. Romeo Farinella – Dipartimento di Architettura	A.G.
Prof. Gianfranco Franz – Dipartimento di Economia, Istituzioni e Territorio	P.
Prof. Marco Greggi – Dipartimento di Scienze Giuridiche	P.
Prof. Simonetta Pancaldi – Dipartimento di Biologia ed Evoluzione	P.
Dott. Giuseppe Scandurra – Dipartimento di Scienze Umane	A.G.
Prof. Gianluca Setti – Dipartimento di Ingegneria	P.
Dott. Claudio Trapella – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	A.G.

---

P.: Presente; A.: Assente; A.G.: Assente giustificato.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti contenuti nel seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Coordinamento iniziative Unife per area asiatica
3. Coordinamento iniziative Unife area latinoamericana
4. Scuola internazionale di alta formazione: Regolamento
5. Progetto pilota di dottorato internazionale
6. Marketing internazionale Unife
7. Varie ed eventuali

### **Sul primo oggetto: Comunicazioni**

- a) illustrazione di progetti internazionali



# Università degli Studi di Ferrara

Il Presidente comunica che sono pervenute, rispettivamente da parte della dott.ssa Cristina Flesia e dal prof. Michele Pinelli, due schede relative a progetti internazionali che si inseriscono pienamente nei discorsi e nelle attività che la Commissione sta promuovendo.

Il primo progetto, che verrà illustrato dalla dott.ssa Flesia, attualmente responsabile di un network finanziato dalla Comunità Europea – EU GCC CLEANENERGY NETWORK - nell'ambito della azioni di supporto alla Comunità Europea nei Paesi del Golfo; il secondo, illustrato dal prof. Pinelli, riguarda collaborazioni con la Cina e la possibilità di creazione di una rete con alcune Università di quel Paese.

Il Presidente passa quindi la parola alla dott.ssa Flesia.

Il Presidente comunica che sono pervenute, rispettivamente da parte della dott.ssa Cristina Flesia e dal prof. Michele Pinelli, due schede relative a proposte di collaborazione internazionali che si inseriscono pienamente nei discorsi e nelle attività che la Commissione sta promuovendo.

La prima proposta, che verrà illustrata dalla dott.ssa Flesia, attualmente responsabile di un progetto comunitario 7° PQ dal titolo “INCONET –GCC – Science and technology international cooperation network for gulf cooperation countries aiming at the promotion of bi-regional dialogue”.

Nell'ambito delle attività del progetto comunitario, la dott.ssa Flesia ha attivato contatti con un network finanziato dalla Commissione Europea denominato “EU-GCC CLEANENERGY NETWORK - nell'ambito delle azioni di supporto dell'Unione Europea nei Paesi del Golfo; il secondo, illustrato dal prof. Pinelli, riguarda collaborazioni con la Cina e la possibilità di creazione di una rete con alcune Università di quel Paese.

Il Presidente passa quindi la parola alla dott.ssa Flesia.

Il network CleanEnergy – spiega la dott.ssa Flesia – ha quale priorità di ricerca l'energia pulita. L'argomento è ampio e riguarda diverse aree di ricerca e molte possibilità di presentazione di progetti concreti in questo campo. Inoltre vuole favorire la creazione di ulteriori network che fattivamente lavorino su un tema di così grande attualità.

La rete:

- Promuove network e partnership con un'ampia gamma di stakeholders, inclusi organi politici decisionali ed operatori del settore
- Sviluppa progetti di scambio e di ricerca fra le regioni europee e quelle del Golfo.
- Offre una piattaforma informativa sull'energia pulita, su progetti ed iniziative in corso ed in programmazione, sulla possibilità di reperire fondi.
- Organizza workshop tematici, seminari, conferenze



# Università degli Studi di Ferrara

- Pubblica articoli relativi all'energia pulita nelle regioni europee e del golfo su giornali scientifici

- Garantisce collegamenti con le iniziative nelle due regioni e coordinamento con altri network

- Assicura stretti contatti fra i paesi partecipanti delle due regioni, così come con le sedi della commissione Europea a Brussels.

La dottoressa Flesia, che ha già aderito alla rete a titolo personale, segnala l'opportunità che anche l'Ateneo di Ferrara aderisca al network, segnalando che l'adesione è gratuita ino al 31 dicembre 2012, mentre a decorrere dall'1 gennaio 2013 ai membri del network sarà richiesta una quota di adesione, al momento non ancora definita nell'ammontre.

Sottolinea inoltre le grandi potenzialità di finanziamento dei Paesi del Golfo e chiede quindi di considerare l'opportunità che anche gruppi di ricerca dell'Ateneo di Ferrara

possano presentare, anche in collaborazione con altri, progetti nell'ambito dell'energia pulita da sottoporre al vaglio delle autorità dei Paesi del Golfo.

Il Presidente chiede alla Commissione di verificare l'interesse nei rispettivi dipartimenti, al fine di individuare un responsabile di Ateneo dell'iniziativa e di proporre al Senato Accademico l'adesione gratuita dell'Università di Ferrara alla rete europea EU GCC CLEANENERGY NETWORK.

Propone, inoltre, che l'adesione venga effettuata, in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2012. Nel corso del 2012 l'argomento dovrà poi essere riesaminato, sia alla luce dell'effettivo interesse a rimanere all'interno del network, sia con riferimento alla quota di adesione richiesta.

La parola passa poi al prof. Pinelli che illustra i risultati di un progetto finanziato con fondi di Ateneo "start-up 2010" relativo a rapporti con l'Università cinese Tongji.

Il progetto ha dato ottimi risultati tanto che l'Università cinese – che è anche partner strategico per la Regione Emilia Romagna – chiede di attivare diverse convenzioni con il nostro Ateneo sia per quello che riguarda lo scambio di docenti, studenti e ricercatori sia per il trasferimento tecnologico. Il prof. Pinelli si recherà in Cina nei prossimi giorni proprio per proseguire i lavori del progetto e sottolinea la sua disponibilità a farsi portavoce degli interessi dell'Ateneo verso l'Università Tongji che si è anche dichiarata disponibile a fare da tramite verso i paesi emergenti del sud-est asiatico (Malesia, Indonesia, Vietnam, ecc.).

Il giorno 8 novembre, prosegue Pinelli, verrà siglato un primo accordo che riguarda principalmente l'area dell'Ingegneria e i tecnopoli ma le possibilità di collaborazione sono ampie.

Interviene il dott. Prodi per sottolineare come la Tongji sia una delle migliori università della Cina e che il contatto sia da sfruttare pienamente.

## b) corso di lingua inglese livello A2 per studenti dell'Ateneo

Il Presidente rende noto che il Centro Linguistico di Ateneo, per la prima volta è in grado di proporre anche della formazione in lingua inglese.



# Università degli Studi di Ferrara

Si tratta di un corso riservato agli studenti delle lauree magistrali/specialistiche e ultimi anni delle lauree a ciclo unico e dottorandi dell'Ateneo che abbiano già una conoscenza dell'inglese a livello B2. Il corso intendo fornire agli studenti conoscenze su come fare una presentazione, scrivere un articolo o un testo accademico, leggere e commentare tabelle, ecc.

Il Presidente chiede ai presenti di diffondere al massimo questa informazione fra gli studenti in modo da riempire tutti i posti disponibili. Il costo del corso, della durata di 50 ore, è di 50 euro.

## c) Istituzione a Ferrara della Scuola di Studi Superiori CUIA in Patrimonio culturale

Il Presidente ricorda che da tre anni il prof. Franz è membro del Consiglio direttivo del CUIA e che questo ha consentito all'Ateneo di ottenere dal Consorzio un buon livello di risorse soprattutto in termini di borse di dottorato. Gli organi direttivi hanno proposto di organizzare l'attività del Consorzio in quattro aree (Studi europei ed integrazione regionale in America Latina, Patrimonio culturali, Bioscienze e biotecnologie, Scienze e tecnologie) a ciascuna delle quali farà capo una scuola di Studi Superiori.

Il Presidente comunica che il prof. Franz ha ottenuto che la Scuola di studi superiori CUIA in Patrimonio Culturale abbia sede a Ferrara.

Il prof. Franz informa che le Scuole hanno il compito di coordinare le sedi italiane interessate e che, se verrà mantenuto il finanziamento del Miur al CuiA, ci sarà anche un sostegno economico consistente da destinare a borse di studio, pubblicazioni, ecc.

Uno degli atout che ha consentito a Ferrara di ottenere la Scuola, prosegue Franz, è il fatto che proprio a Ferrara esiste Segretariato permanente dell'Associazione "Città e siti Unesco" e la conseguente possibilità di sottoscrivere accordi con questa Associazione. Il secondo motivo consiste nei rapporti personali che il prof. Franz intrattiene con i membri della Commissione Unesco e con il World Centrum di Parigi.

La Commissione si complimenta e ringrazia il prof. Franz per il suo lavoro.

## **Sul secondo oggetto: Coordinamento iniziative Unife per l'area asiatica**

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che uno dei compiti della Commissione è anche quello di individuare le aree di intervento privilegiato per il nostro Ateneo. Una di queste aree è sicuramente la Cina e in generale il sud-est asiatico; una seconda è altrettanto ovviamente, per la quantità e qualità delle collaborazioni già esistenti, l'America Latina.

Per l'area asiatica il coordinamento delle attività potrebbe essere affidato al dott. Giorgio Prodi della Facoltà di Economia che conosce molto bene l'area e le sue potenzialità. Il dott. Prodi si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico di coordinatore.

Per il coordinamento delle attività nell'area Latino-americana il Presidente propone il prof. Franz che lavora in quella parte del mondo da molti anni e intrattiene numerosi contatti con università ed enti pubblici in diversi Paesi.

La Commissione unanime approva di affidare il coordinamento delle attività di internazionalizzazione nell'area cinese e del sud-est asiatico al dott. Giorgio Prodi e di affidare il coordinamento delle attività di internazionalizzazione nell'area Latino-americana al prof. Gianfranco Franz.

Il Presidente propone inoltre che il dott. Giorgio Prodi, che attualmente non è membro della Commissione, sia considerato un invitato permanente.

La Commissione approva.



# Università degli Studi di Ferrara

Il dott. Prodi prende la parola per esprimere alla Commissione alcune considerazioni preliminari. L'Asia, prosegue Prodi, è un magma in continuo movimento e la Cina è una realtà molto complessa in cui le cose funzionano veramente solo se c'è un interesse concreto, fiducia reciproca fra i partner e rapporti personali frequenti.

La proposta del dott. Prodi è di verificare quel che c'è già in corso con la Cina per rafforzare le relazioni esistenti a partire da quella con Canton che dura da circa otto anni e che coinvolge le Facoltà di Economia e di Architettura cui si è aggiunta quella di Ingegneria.

La seconda considerazione è quella di intensificare la collaborazione con l'Università Tongji con cui si sta firmando un accordo internazionale in però l'Università di Bologna fa da capofila.

Non ritengo utili – prosegue Prodi – cercare nuove collaborazioni se non ci sono rapporti personali che li sostengano.

Interviene il prof. Setti chiedendo se Hong Kong può essere considerato alla stregua della Cina o se sia ancora una realtà diversa.

Il dott. Prodi conferma che l'area risente ancora dell'influenza inglese e quindi è una realtà a parte.

Prosegue poi proponendo che la stessa tecnica di lavoro utilizzata per la Cina – indagine per conoscere l'esistente e quindi rafforzarlo – sia messa in atto anche per l'India mentre per il Vietnam dove sarebbe utile effettuare una visita di presentazione.

A questo proposito il prof. Franz informa che visiterà il Vietnam nei prossimi mesi grazie ad un invito ricevuto dall'Università giapponese di Waseda e che questa potrebbe essere una buona possibilità di iniziare rapporti in quel Paese.

Il Presidente propone quindi che il dott. Prodi e i colleghi interessati inizino a ragionare su quale sia il modo più rapido per ricostruire i rapporti esistenti fra Ferrara e la Cina/sud-est asiatico iniziando così a riempire la banca dati che verrà predisposta dall'area informatica.

La Commissione approva

## **Sul terzo oggetto: Coordinamento iniziative Unife per l'area latinoamericana**

A causa del protrarsi delle discussioni degli oggetti precedenti e per lasciar spazio a quelli più urgenti che seguono, il Presidente propone di discutere l'argomento nella prossima seduta.

La Commissione approva.

## **Sul quarto oggetto: Scuola internazionale di alta formazione: Regolamento**

Il Presidente informa che ha definito una proposta di regolamento per la Scuola internazionale di alta formazione, che è stata poi discussa e completata con il prof. Pollini e da Maurizio Pirani che il presidente ringrazia per il loro lavoro.

La bozza verrà inviata a tutti i commissari tramite posta elettronica per una sua valutazione.

Una volta ottenuta l'approvazione da parte dei commissari, il regolamento sarà presentato al Consiglio dello IUSS e successivamente IUSS lo porterà all'approvazione dei competenti organi accademici come proposta propria e della Commissione Area Internazionale e quindi la Scuola potrà essere varata.



# Università degli Studi di Ferrara

## **Sul quinto oggetto: Progetto pilota di dottorato internazionale**

Il Presidente passa la parola al prof. Franz che ricorda alla Commissione la riunione di giovedì 13 ottobre in cui il dottorato è stato illustrato. La presentazione ha fatto nascere una discussione interessante sulla forma del dottorato. Le idee emerse verranno integrate e il risultato verrà inviato a tutti entro la fine del mese e verranno esposte durante un nuovo incontro.

## **Sul sesto oggetto: Marketing internazionale Unife**

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che l'Ufficio Comunicazione ed Eventi dell'Ateneo è stato incaricato di preparare un progetto di comunicazione per le attività internazionali dell'Università.

Passa quindi la parola alla dott.ssa Campantico che informa la Commissione di un incontro cui hanno partecipato la Provincia, il Comune, l'Unione Industriali, l'Ente fiera e la Camera di Commercio in cui è stata presentata la proposta dell'Ateneo di promuovere l'idea di Ferrara città universitaria che è stata accolta favorevolmente da tutti i partecipanti. Sono state avanzate anche alcune idee interessanti che dovranno essere approfondite.

Un progetto di massima del piano della comunicazione sarà pronto per la fine di ottobre e sarà orientato all'uso di diversi canali comunicativi: internet, carta stampata, social network, filmati, ecc.

Il Presidente sottolinea la necessità di avere un progetto avanzato in tempi rapidi per poter procedere all'impegno delle somme necessarie alla sua realizzazione prima della chiusura dell'anno finanziario.

## **Sul settimo oggetto: Varie ed eventuali**

Nulla da deliberare

Non essendovi null'altro da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,30.